

Azienda Provinciale  
per i Servizi Sanitari  
Trento

Dipartimento Anestesia  
e Rianimazione

# I percorsi organizzativi integrati

XXIX Congresso Nazionale SIFO  
Napoli 12-15 ottobre 2008

Lucia Sabbadin

risposta al dolore post operatorio...

NON  
SODDISFACENTE

# La risposta al dolore post operatorio non è soddisfacente

- oltre che in Italia anche a livello europeo
- risposte incerte
- modelli di trattamento diversi a seconda del professionista

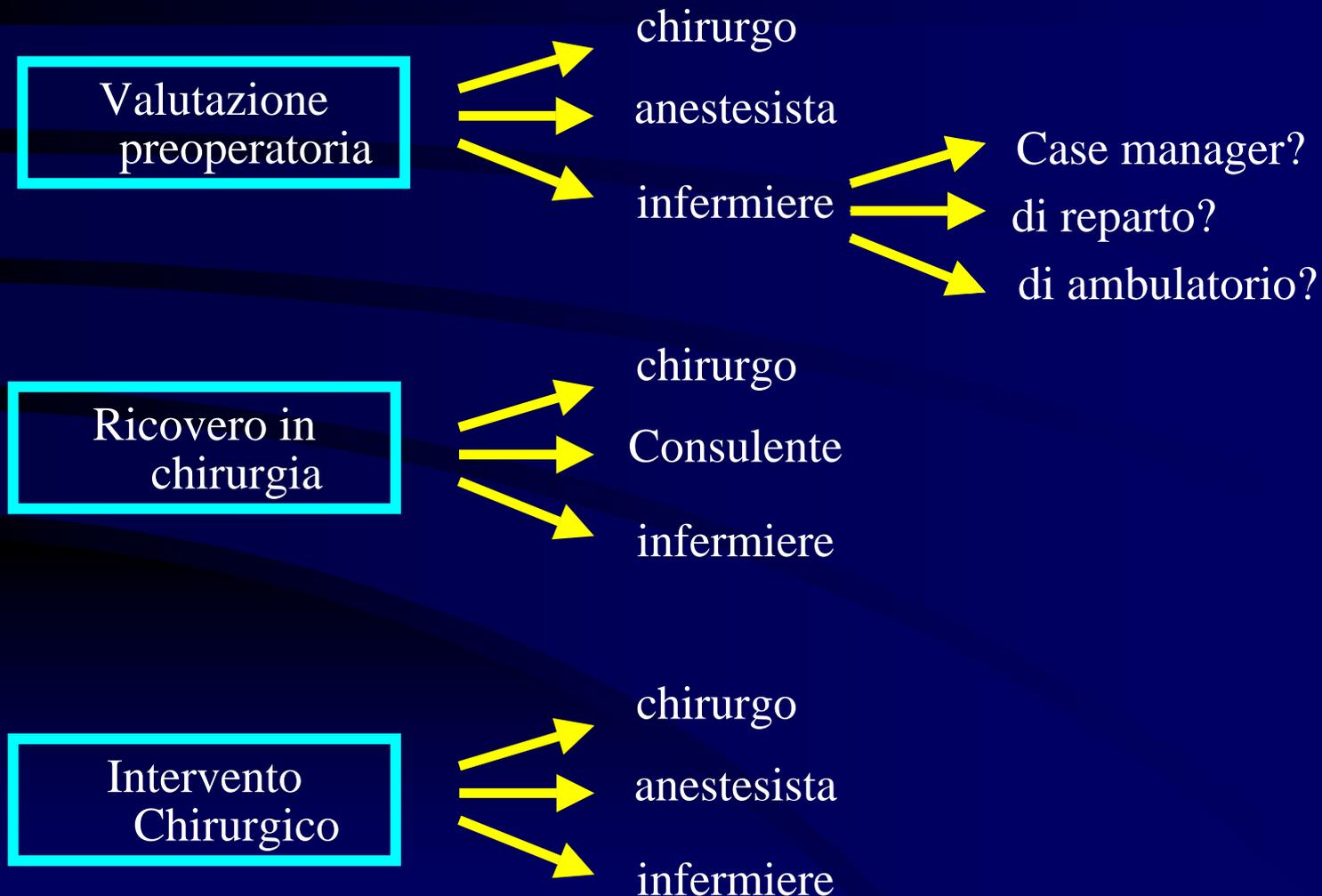


Non c'è presa in carico del problema

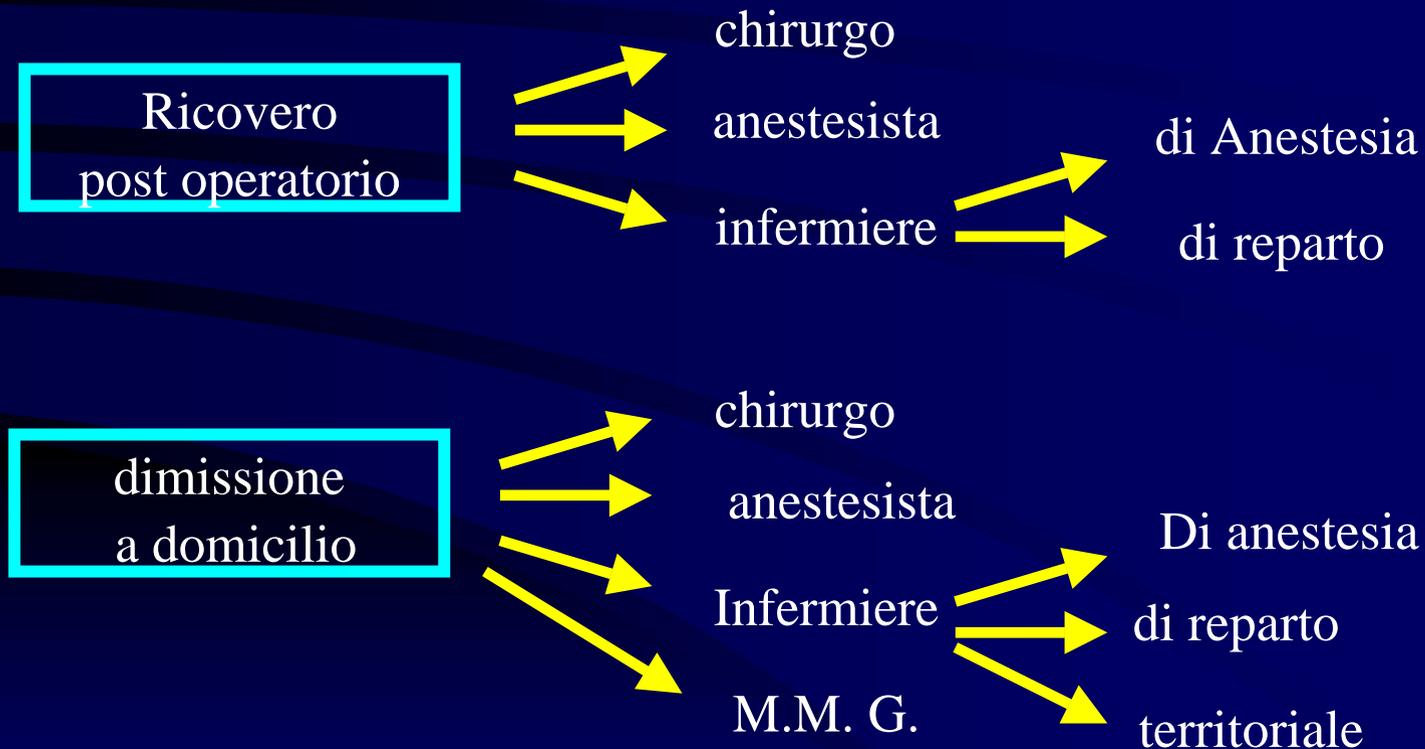
# Problemi correlati

- Retaggi culturali
- Informazione al paziente
- Rilevazione del dolore
- La preparazione dei farmaci
- La prescrizione dei farmaci
- Il controllo sull'efficacia del trattamento
- Effetti collaterali
- Supervisione sui protocolli utilizzati
- Supporto al paziente a domicilio

# Percorso di un paziente sottoposto ad intervento chirurgico



# Percorso di un paziente sottoposto ad intervento chirurgico



# Modello organizzativo integrato

Integrazione: dal latino integrum



Ciò che viene posto in essere per rendere integro

=

Forme di azione

Di interazione

Di collaborazione

# COSD

- Traccia linee politico/organizzative per la gestione del problema

## ANESTESISTA

Competenze specialistiche :

- sulla clinica del dolore
- sulla gestione terapia antalgica
- Farmacocinetica e farmacodinamica
- Applicazione di tecniche anestesiolgiche specifiche

## INFERMIERE DI Acute Pain Service

- Possiede conoscenze e competenze avanzate
- Gestisce la sedazione
- monitora il paziente nella fase pre/intra e post operatoria
- APN:case manager che si occupa della gestione del dolore

Paziente

## INFERMIERA di REPARTO

- Rileva /risponde al problema
- Attua monitoraggio sull'efficacia trattamenti
- Con supporto di APN gestisce terapia

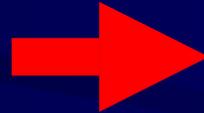
## CHIRURGO

- Ha in carico il paziente nella fase pre e post operatoria

FARMACISTA

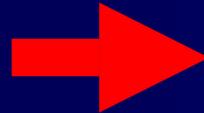
# Quale il contributo del farmacista?

**Definizione di protocolli:**  
presenza di Anestesista,  
chirurgo, infermiere APN,  
infermiere di chirurgia e  
farmacista



Presenza di un  
farmacista nel COSD

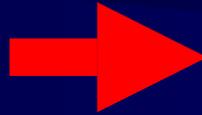
**Supervisione e consulenza**  
nelle associazione di più  
molecole



Attualmente un canale  
informale legato alla  
disponibilità individuale

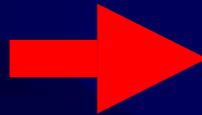
# Quale il contributo del farmacista?

U.Ma.CA servizio di preparazione di soluzioni standardizzate



A tutt'oggi gli elastomeri vengono preparati in reparto

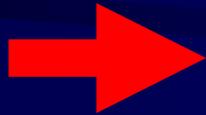
Collaborazione nella sorveglianza/auditing sull'efficacia dei protocolli utilizzati ed effetti collaterali



Conduzione di AUDIT di monitoraggio

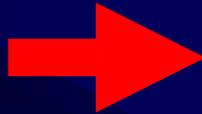
# Quale il contributo del farmacista?

Formazione rivolta a personale



Coinvolgimento del farmacista nella formazione

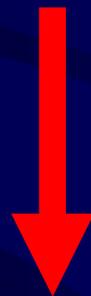
Fornitura di farmaci per pazienti in one day surgery



Collaborazione da sviluppare

# La sfida

- Molti professionisti che in modo diverso uniscono i propri saperi per cercare sinergie
- Processo complesso coinvolgimento dimensione organizzativa, relazionale e sociale
- Rete coordinata di azioni ed attività che mette al centro il paziente



Modello organizzativo integrato

# Correlazione tra fattori motivanti e formazione

- Raggiungimento dei risultati significativi di lavoro
- riconoscimento dei risultati raggiunti
- lavoro in se
- responsabilità
- Formazione come strumento fondamentale per colmare il gap esistente tra prestazione attese e competenze maturate

# Formazione come

## Metodologie

- Momenti d'aula
- Autoformazione
- Ricerca bibliografica
- Ricerca infermieristica

# Formazione come

## Caratteristiche

- Mirata
- Ricaduta organizzativa
- Valorizzante attitudini
- Orientata a sviluppare saperi e consapevolezza professionale

# Formazione come

“Ciò di cui l’uomo ha disperatamente bisogno è un tipo di formazione che gli permetta di utilizzare saggiamente le tecniche di cui è padrone. Un selvaggio addestrato all’uso della tecnologia avanzata non si trasforma in una persona civilizzata, diventa tutt’al più un selvaggio efficiente. Le tecniche e le tecnologie diventano veramente una ricchezza sociale se alla loro guida si pone il sapere e la consapevolezza.” [C.M. Cipolla]

